



SIC IT2080024

Sassi Neri - Pietra Corva

Piano di Gestione



Regione
Lombardia



PROVINCIA
DI PAVIA



NATURA 2000



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

STUDIO
MOSSOLANI

SIC IT2080024

Sassi Neri – Pietra Corva

Piano di Gestione

Testi a cura di:

Università di Pavia - Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente
(Prof.ssa Silvia Assini, Dottor Matteo Barcella, Prof. Alberto Meriggi,
Dottor Gianpasquale Chiatante, Dottor Gianluca Fea)

La foto di copertina è tratta dalla brochure della provincia di Pavia sul SIC Sassi Neri-Pietra Corva

Novembre 2023

Sommario

1. PREAMBOLO	3
2. OBIETTIVI DI GESTIONE.....	3
3. AZIONI DI GESTIONE	3
4. MISURE REGOLAMENTARI (RE) VALIDE PER TUTTO IL SITO	69

1. PREAMBOLO

Il presente documento contiene le azioni gestionali per il sito SIC IT2080024 Sassi Neri - Pietra Corva. Inoltre, sono state redatte le seguenti cartografie utili a una migliore comprensione delle azioni qui riportate:

- Carta 1 Inquadramento generale del sito
- Carta 2 Inquadramento catastale del sito
- Carta 3 Uso del suolo del sito
- Carta 4 Habitat di interesse comunitario del sito
- Carta 5 Paesaggio e vincoli paesaggistici

Si evidenzia inoltre che quanto attiene all'analisi socio-economica nonché all'analisi del paesaggio previsti esplicitamente dal Piano di Gestione sono riportate nel documento "Quadro conoscitivo".

2. OBIETTIVI DI GESTIONE

Di seguito sono elencati gli obiettivi di conservazione del presente piano di gestione:

- 1) mantenimento della struttura e funzioni dell'H6130
- 2) mantenimento della struttura e funzioni dell'H6210*
- 3) mantenimento della struttura e funzioni dell'H6510
- 4) mantenimento della struttura e funzioni dell'H7220*
- 5) mantenimento della struttura e funzioni dell'H9130
- 6) mantenimento dell'habitat di specie ospitante *Himantoglossum adriaticum*
- 7) mantenimento dell'habitat di specie
- 8) mantenimento/incremento delle popolazioni
- 9) acquisizione di conoscenze delle specie
- 10) mantenimento dello stato di conservazione di habitat e specie
- 11) Sensibilizzazione sull'impatto di specie alloctone
- 12) Divulgazione destinata al pubblico generico

3. AZIONI DI GESTIONE

Per la definizione delle tipologie di azione sono state utilizzate le seguenti abbreviazioni:

- **IA** Intervento Attivo
- **RE** Regolamentazione
- **IN** Incentivazione
- **MR** Programma di monitoraggio e/o ricerca

- **PD** Programma di educazione e informazione

Complessivamente, sono state definite 62 azioni di gestione, tra cui:

14 Interventi attivi

8 Regolamentazioni

7 Incentivazioni

25 Programmi di monitoraggio e/o ricerca

8 Programmi di educazione e informazione

ELENCO DELLE AZIONI DI GESTIONE

Interventi attivi

- **IA1:** Contenimento dell'evoluzione della vegetazione
- **IA2:** Contenimento della vegetazione arbustiva infestante
- **IA3:** Mantenimento/incremento della necromassa
- **IA4:** Gestione secondo i principi di selvicoltura naturalistica
- **IA5:** Riduzione della copertura delle specie legnose alloctone
- **IA6:** Conservazione e manutenzione dei siti riproduttivi degli anfibi
- **IA7:** Realizzazione di nuove zone umide per gli anfibi
- **IA8:** Gestione della necromassa al suolo
- **IA9:** Mantenimento degli alberi-nido dei Piciformi
- **IA10:** Mantenimento degli alberi-nido degli Accipitriformi
- **IA11:** Mantenimento degli alberi-nido degli Strigiformi
- **IA12:** Installazione di nidi artificiali per uccelli in aree con assenza di alberi-habitat
- **IA13:** Prevenzione del rischio incendi boschivi
- **IA14:** Messa in sicurezza delle linee elettriche

Regolamentazioni

- **RE1:** Regolamentare l'utilizzo della risorsa idrica
- **RE2:** Regolamentare l'utilizzo del materiale travertino
- **RE3:** Regolamentare l'utilizzo del materiale legnoso prodotto dalla gestione forestale
- **RE4:** Regolamentare il miglioramento floristico di prati stabili
- **RE5:** Attribuire all'habitat 9130 la destinazione naturalistica
- **RE6:** Regolamentare l'escursionismo e le altre attività ricreative outdoor
- **RE7:** Vietare la pesca e l'immissione di fauna ittica, anche autoctona, nei corsi d'acqua
- **RE8:** Mantenere i minimi livelli idrici vitali per la conservazione di specie acquatiche

Incentivazioni

- **IN1:** Gestione razionale dell'Habitat 6210

- **IN2:** Gestione razionale dei prati stabili
- **IN3:** Incentivazione degli operatori agricoli per la conservazione degli ambienti prativi
- **IN4:** Incentivazione della sorveglianza del territorio
- **IN5:** Incentivazione delle misure di prevenzione dei danni da parte di *Canis lupus* alle attività zootecniche
- **IN6:** Incentivazione della selvicoltura naturalistica
- **IN7:** Conservazione e mantenimento di siepi e filari

Programmi di monitoraggio e/o ricerca

- **MR1:** Monitoraggio della qualità delle acque per la conservazione di specie di interesse conservazionistico
- **MR2:** Monitoraggio di *Austropotamobius pallipes* e dell'astacofauna alloctona
- **MR3:** Monitoraggio degli insetti saproxilici con particolare riferimento ai coleotteri
- **MR4:** Censimento degli alberi-habitat e dei microhabitat forestali idonei alla presenza di specie di interesse
- **MR5:** Monitoraggio di *Maculinea arion* e *Zerynthia cassandra*
- **MR6:** Monitoraggio di *Euplagia quadripunctaria* e di *Proserpinus proserpina*
- **MR7:** Monitoraggio dell'ittiofauna (specie di Allegato II)
- **MR8:** Monitoraggio dell'erpetofauna (Anfibi e Rettili)
- **MR9:** Realizzazione di uno studio di fattibilità per l'allevamento in cattività e l'immissione di *Salamandrina perspicillata*, *Triturus carnifex*, *Ichthyosaura alpestris apuanus* e *Lissotriton vulgaris*
- **MR10:** Monitoraggio di *Alectoris rufa*
- **MR11:** Realizzazione di uno studio di fattibilità per l'allevamento in cattività e il ripopolamento di *Alectoris rufa*
- **MR12:** Monitoraggio di *Caprimulgus europaeus* e degli Strigiformi
- **MR13:** Monitoraggio degli alberi-nido degli Strigiformi
- **MR14:** Monitoraggio dei rapaci diurni (Accipitriformi e Falconiformi)
- **MR15:** Censimento degli alberi-nido degli Strigiformi
- **MR16:** Monitoraggio dei Piciformi
- **MR17:** Censimento degli alberi-nido dei Piciformi
- **MR18:** Monitoraggio di uccelli forestali e di ambienti prativi ed ecotonali (particolarmente Passeriformi)
- **MR19:** Monitoraggio dei roditori arboricoli, con particolare riferimento a *Sciurus vulgaris*, *Muscardinus avellanarius* e *Eliomys quercinus*
- **MR20:** Monitoraggio dei Chiroterri
- **MR21:** Censimento dei siti di rifugio, svernamento e riproduzione dei Chiroterri
- **MR22:** Monitoraggio di *Canis lupus*, *Hystrix cristata* e *Mustela putorius*

- **MR23:** Monitoraggio dell'impatto di *Canis lupus* sulle produzioni zootecniche
- **MR24:** Monitoraggio degli Ortotteri, con particolare riferimento a *Saga pedo*
- **MR25:** Monitoraggio di *Himantoglossum adriaticum*

Programmi di educazione ed informazione

- **PD1:** Informazione e sensibilizzazione contro l'immissione di specie alloctone
- **PD2:** Informazione e sensibilizzazione sulla peste del gambero (*Aphanomyces astaci*) e sulla chitridiomicosi (*Batrachochytrium dendrobatidis*)
- **PD3:** Realizzazione di percorsi didattici e bacheche informative
- **PD4:** Informazione e sensibilizzazione sulla convivenza tra uomo e *Canis lupus* e sull'adozione di misure di prevenzione dei danni alle attività zootecniche
- **PD5:** Campagna di divulgazione sulle specie e sulle azioni di gestione del sito
- **PD6:** Formazione/aggiornamento degli operatori economici che svolgono attività all'interno del sito
- **PD7:** Informazione e sensibilizzazione per l'esercizio dell'attività venatoria sostenibile nei siti N2000
- **PD8:** Attività di educazione ambientale e redazione di prodotti editoriali

Codice azione	IA1
Denominazione dell'azione	Contenimento dell'evoluzione della vegetazione
Tipologia di azione	Intervento attivo
Habitat target	6210*
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e delle funzioni dell'Habitat
Obiettivo specifico	Mantenere il buon stato di conservazione per favorire la presenza di specie tipiche dell'habitat, comprese le specie di interesse conservazionistico vegetali (<i>Orchidaceae</i> , <i>Gentianaceae</i>) e animali (<i>Maculinea arion</i> , <i>Proserpina proserpinus</i> , <i>Caprimulgus europaeus</i> , <i>Circaetus gallicus</i> , <i>Circus aeruginosus</i> , <i>Circus cyaneus</i> , <i>Circus pygargus</i> , <i>Aquila chrysaetos</i> , <i>Picus viridis</i> , <i>Lanius collurio</i> , <i>Lullula arborea</i> , <i>Emberiza cirrus</i>).
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede decespugliamenti e sfalci controllati, la cui frequenza va valutata in funzione del grado di evoluzione della vegetazione, da eseguire al di fuori del periodo di fioritura della maggioranza delle specie e del periodo riproduttivo delle specie animali (maggio-agosto).</p> <p>Bersaglio dell'azione: 3,2 ha (100% dell'habitat).</p> <p>Necessario il monitoraggio dell'habitat seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017) per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Struttura prevalentemente erbacea dell'habitat e mantenimento della presenza delle specie di interesse ed eventuale incremento delle loro abbondanze. L'azione potrebbe favorire la colonizzazione da parte di altre specie.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, Università, Consorzi forestali, liberi professionisti.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+, Progetto Oltrenatura (finanziamento da Fondazione Cariplo), finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	1000/ha

Codice azione	IA2
Denominazione dell'azione	Contenimento della vegetazione arbustiva infestante
Tipologia di azione	Intervento attivo
Habitat target	6130
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e delle funzioni dell'Habitat
Obiettivo specifico	Mantenere il buon stato di conservazione per favorire la presenza di specie tipiche dell'habitat.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede decespugliamenti di specie arbustive termofile infestanti (<i>Juniperus communis</i>, <i>Fraxinus ornus</i>), la cui frequenza va valutata in funzione del grado di copertura delle stesse, fuori del periodo di fioritura della maggioranza delle specie e del periodo riproduttivo delle specie animali (maggio-agosto).</p> <p>Bersaglio dell'azione: 0,69 ha (100% dell'Habitat)</p> <p>Necessario il monitoraggio dell'habitat seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017) per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Struttura prevalentemente erbacea dell'habitat e mantenimento della presenza delle specie di interesse ed eventuale incremento delle loro abbondanze.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, Università, Consorzi forestali, liberi professionisti.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+, Progetto Oltrenatura (finanziamento da Fondazione Cariplo), finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	500/ha

Codice azione	IA3
Denominazione dell'azione	Mantenimento/incremento della necromassa
Tipologia di azione	Intervento attivo
Habitat target	9130
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e delle funzioni dell'Habitat
Obiettivo specifico	Mantenere o incrementare la funzionalità dell'habitat favorendo la presenza di insetti saproxilici (<i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Lucanus cervus</i> , <i>Rosalia alpina</i> , <i>Osmoderma eremita</i>) e garantendo il corretto funzionamento dei cicli biogeochimici.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede il mantenimento di almeno 10 alberi-habitat per ettaro, destinati all'invecchiamento indefinito, e la presenza di almeno 35 mc/ha di necromassa, in piedi e a terra, proveniente da fusti di medie e grosse dimensioni (diametro > 10cm).</p> <p>Bersaglio dell'azione: almeno 5ha di habitat.</p> <p>Necessario sia un monitoraggio ex-ante a campione (2 aree di saggio circolari ad ettaro di almeno 1000 m²) della necromassa sia un monitoraggio degli insetti saproxilici al fine di localizzare gli interventi nelle aree più idonee e vocate dal punto di vista faunistico.</p>
Priorità dell'azione	Medio-alta
Risultati attesi	Incremento della funzionalità dell'habitat e della sua idoneità faunistica per i coleotteri saproxilici, come <i>Cerambyx cerdo</i> (incluso in allegato II e IV della Direttiva Habitat), <i>Rosalia alpina</i> e <i>Osmoderma eremita</i> (incluse in allegato II e IV della Direttiva Habitat, nonché specie prioritarie*).
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, consorzio forestale.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	10000

Codice azione	IA4
Denominazione dell'azione	Gestione secondo i principi di selvicoltura naturalistica
Tipologia di azione	Intervento attivo
Habitat target	9130
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e delle funzioni dell'Habitat
Obiettivo specifico	Mantenere una struttura complessa orizzontale e verticale idonea ad ospitare una maggiore biodiversità.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede la realizzazione di almeno 3 radure inferiori a 2000 mq e di almeno 3 aree (di 3 ha ciascuna) da destinare alla libera evoluzione. Le radure devono essere realizzate tramite un intervento di taglio a raso da eseguire in aree compatibili dal punto di vista geomorfologico e nel rispetto della sicurezza e della pubblica incolumità. È preferibile che l'intervento di taglio venga eseguito su specie legnose alloctone (<i>Pinus nigra</i>, <i>Picea abies</i>, <i>Larix decidua</i>).</p> <p>Bersaglio dell'azione: almeno 10ha di habitat.</p>
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Aumento della complessità strutturale dell'habitat con diversificazione della struttura verticale (grazie alle aree da destinare alla libera evoluzione) e orizzontale (grazie alle radure). L'azione potrebbe favorire specie vegetali ecotonali o specie animali che richiedono una maggior diversità paesaggistica.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, consorzio forestale.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000/ha

Codice azione	IA5
Denominazione dell'azione	Riduzione della copertura delle specie legnose alloctone
Tipologia di azione	Intervento attivo
Habitat target	9130
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e delle funzioni dell'Habitat
Obiettivo specifico	Incrementare la copertura delle specie legnose autoctone tipiche dell'habitat.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede interventi di diradamento di specie legnose alloctone (<i>Pinus nigra</i>, <i>Picea abies</i>, <i>Larix decidua</i>). È preferibile che l'intervento di taglio venga eseguito laddove una rinnovazione naturale delle specie tipiche dell'habitat si stia già affermando.</p> <p>Bersaglio dell'azione: almeno 5ha di habitat</p>
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Composizione floristica coerente con l'area biogeografica di collocamento dell'habitat e mantenimento dell'elevato stato di conservazione dello stesso.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, consorzio forestale.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, Progetto Oltrenatura (finanziamento da Fondazione Cariplo), finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	10000

Codice azione	IA6
Denominazione dell'azione	Conservazione e manutenzione dei siti riproduttivi degli anfibi
Tipologia di azione	Intervento attivo
Specie target	<i>Triturus carnifex</i> , <i>Ichthyosaura</i> , <i>alpestris apuanus</i> , <i>Lissotriton vulgaris</i> , <i>Salamandra salamandra</i> , <i>Speleomantes strinatii</i> , <i>Bufo bufo</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i> .
Obiettivo generale	Mantenimento dell' habitat di specie
Obiettivo specifico	Conservare e mantenere i siti riproduttivi degli anfibi di interesse conservazionistico.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede una manutenzione periodica dei siti riproduttivi degli anfibi, al fine di mantenerne l'idoneità per le specie. Sarà così possibile agire per ridurre l'interramento e per riqualificare i siti. Nel caso di siti artificiali (es. abbeveratoi, bacini, impianti di scolo), se necessario, si dovranno posizionare pietre e altri materiali naturali all'interno dei siti al fine di favorire la discesa e la risalita nel bacino.</p> <p>Per l'esecuzione dell'azione è propedeutico realizzare il monitoraggio degli anfibi (azione MR8).</p> <p>Necessario il monitoraggio delle specie target per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Continua presenza delle specie di interesse ed eventuale incremento delle loro abbondanze. L'azione potrebbe favorire la colonizzazione da parte di altre specie.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, ditte specializzate
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+, Progetto Oltrenatura (finanziamento da Fondazione Cariplo), finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	2000/anno

Codice azione	IA7
Denominazione dell'azione	Realizzazione di nuove zone umide per gli anfibi
Tipologia di azione	Intervento attivo
Specie target	<i>Triturus carnifex</i> , <i>Ichthyosaura</i> , <i>alpestris apuanus</i> , <i>Lissotriton vulgaris</i> , <i>Salamandra salamandra</i> , <i>Speleomantes strinatii</i> , <i>Bufo bufo</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i> .
Obiettivo generale	Miglioramento dell' habitat di specie
Obiettivo specifico	Creare nuovi siti riproduttivi per gli anfibi di interesse conservazionistico
Descrizione dell'azione	Realizzazione di zone umide lentiche per favorire la riproduzione degli anfibi. Necessario il monitoraggio delle specie target per verificare l'efficacia dell'azione.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Utilizzo delle zone umide realizzate da parte degli anfibi e incremento dei siti riproduttivi noti nel sito.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, liberi professionisti, ditte specializzate
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, Progetto Oltrenatura (finanziamento da Fondazione Cariplo), finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	10000

Codice azione	IA8
Denominazione dell'azione	Gestione della necromassa al suolo
Tipologia di azione	Intervento attivo
Specie target	<i>Glaphyra kiesenwetteri</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Ichthyosaura alpestris apuanus</i> , <i>Lacerta bilineata</i> , <i>Podarcis muralis</i> , <i>Coronella austriaca</i> , <i>Zamenis longissimus</i> , <i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Natrix maura</i> , <i>Natrix helvetica</i> , <i>Vipera aspis</i> .
Obiettivo generale	Miglioramento dell' habitat di specie
Obiettivo specifico	Creare cataste di legna e accumulare necromassa al suolo derivante dalle attività selvicolturali al fine di creare siti di rifugio e di favorire la presenza di specie forestali di interesse conservazionistico.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede la creazione di cumuli di ramaglie e di cataste di legna a perdere nelle aree forestali (almeno 30 mc/ha di necromassa in piedi e/o a terra). Gli interventi devono essere eseguiti al di fuori delle aree di rischio incendi previste dal PIF (in redazione).</p> <p>Necessario il monitoraggio delle specie target per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Incremento delle specie target
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, consorzio forestale.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	10000

Codice azione	IA9
Denominazione dell'azione	Mantenimento degli alberi-nido dei Piciformi
Tipologia di azione	Intervento attivo
Specie target	<i>Jynx torquilla</i> , <i>Picus viridis</i> , <i>Dryocopus martius</i> , <i>Dryobates minor</i> , <i>Dendrocopos major</i>
Obiettivo generale	Mantenimento dell' habitat di specie
Obiettivo specifico	Conservare gli alberi-nido dei Piciformi
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede la conservazione degli alberi cavitati dai Piciformi in quanto spesso sono riutilizzati annualmente.</p> <p>Qualora sia necessaria la loro messa in sicurezza, i tagli necessari dovrebbero avvenire seguendo alcune buone pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i tagli dovrebbero essere realizzati nei mesi di settembre-dicembre (fuori dal periodo riproduttivo); • i tagli non dovrebbero interessare cavità o fessure; • mantenere rami e branche bassi secchi per favorire la presenza di insetti; • non tagliare a filo le estremità rotte dei rami; • non trattare con insetticidi, sigillanti o fungicidi le estremità rotte; • non pulire e rimuovere la lettiera e materiale legnoso morto al suolo intorno all'albero; • non rimuovere l'eventuale corteccia distaccata e allentata sul tronco. <p>Per l'esecuzione dell'azione è propedeutico realizzare il monitoraggio degli alberi-nido (azione MR16).</p> <p>Necessario il monitoraggio delle specie target per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mantenimento di una popolazione di Piciformi in buono stato di conservazione.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, consorzio forestale
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000

Codice azione	IA10
Denominazione dell'azione	Mantenimento degli alberi-nido degli Accipitriformi
Tipologia di azione	Intervento attivo
Specie target	<i>Pernis apivorus</i> , <i>Circaetus gallicus</i> , <i>Accipiter nisus</i> , <i>Accipiter gentilis</i> , <i>Buteo buteo</i>
Obiettivo generale	Mantenimento dell' habitat di specie
Obiettivo specifico	Conservare gli alberi-nido degli Accipitriformi
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede la conservazione degli alberi utilizzati dagli Accipitriformi per la costruzione del nido in quanto spesso sono riutilizzati annualmente.</p> <p>Qualora sia necessaria la loro messa in sicurezza, i tagli necessari dovrebbero avvenire seguendo alcune buone pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i tagli dovrebbero essere realizzati nei mesi di settembre-dicembre (fuori dal periodo riproduttivo); • non trattare con insetticidi, sigillanti o fungicidi le estremità rotte; • non rimuovere l'edera presente sul tronco. <p>Per l'esecuzione dell'azione è propedeutico realizzare il monitoraggio degli alberi-nido (azione MR14).</p> <p>Necessario il monitoraggio delle specie target per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mantenimento di una popolazione nidificante di Accipitriformi in buono stato di conservazione.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, consorzio forestale
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000

Codice azione	IA11
Denominazione dell'azione	Mantenimento degli alberi-nido degli Strigiformi
Tipologia di azione	Intervento attivo
Specie target	<i>Otus scops</i> , <i>Asio otus</i> , <i>Strix aluco</i>
Obiettivo generale	Mantenimento dell' habitat di specie
Obiettivo specifico	Conservare gli alberi-nido degli Strigiformi
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede la conservazione degli alberi utilizzati dagli Strigiformi per la costruzione del nido in quanto spesso sono riutilizzati annualmente.</p> <p>Qualora sia necessaria la loro messa in sicurezza, i tagli necessari dovrebbero avvenire seguendo alcune buone pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i tagli dovrebbero essere realizzati nei mesi di settembre-dicembre (fuori dal periodo riproduttivo); • non trattare con insetticidi, sigillanti o fungicidi le estremità rotte; • non rimuovere l'edera presente sul tronco. <p>Per l'esecuzione dell'azione è propedeutico realizzare il monitoraggio degli alberi-nido (azione MR12).</p> <p>Necessario il monitoraggio delle specie target per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mantenimento di una popolazione nidificante di Strigiformi in buono stato di conservazione.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, consorzio forestale
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000

Codice azione	IA12
Denominazione dell'azione	Installazione di nidi artificiali per uccelli in aree con assenza di alberi-habitat
Tipologia di azione	Intervento attivo
Specie target	<i>Otus scops</i> , <i>Asio otus</i> , <i>Strix aluco</i> , <i>Jynx torquilla</i> , <i>Lophophanes cristatus</i> , <i>Poecile palustris</i> , <i>Certhia brachydactyla</i> , <i>Sitta europaea</i> , <i>Phoenicurus phoenicurus</i> .
Obiettivo generale	Miglioramento dell' habitat di specie
Obiettivo specifico	Installare nidi artificiali per gli uccelli in aree con scarsità di alberi con cavità in cui nidificare.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede l'installazione di nidi artificiali per uccelli in aree in cui scarseggiano le possibilità di nidificazione. In base alle caratteristiche delle specie target è possibile installare nidi di differenti tipologie, come le cassette nido (la più comune e più utilizzata), ma anche cestini (ad esempio per <i>Asio otus</i>).</p> <p>Per l'esecuzione dell'azione è propedeutico realizzare il monitoraggio degli alberi-habitat (azione MR4) per individuare le aree in cui eseguire l'installazione.</p> <p>Necessario il monitoraggio delle specie target per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Bassa
Risultati attesi	Mantenimento di una popolazione nidificante di uccelli forestali in buono stato di conservazione.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, ditte specializzate
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	4000

Codice azione	IA13
Denominazione dell'azione	Prevenzione del rischio incendi boschivi
Tipologia di azione	Intervento attivo
Specie target	<i>Glaphyra kiesenwetteri</i> , <i>Salamandrina perspicillata</i> , <i>Lacerta bilineata</i> , <i>Podarcis muralis</i> , <i>Coronella austriaca</i> , <i>Zamenis longissimus</i> , <i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Natrix maura</i> , <i>Natrix helvetica</i> , <i>Vipera aspis</i> , <i>Alectoris rufa</i> , <i>Caprimulgus europaeus</i> , <i>Otus scops</i> , <i>Asio otus</i> , <i>Strix aluco</i> , <i>Pernis apivorus</i> , <i>Circaetus gallicus</i> , <i>Accipiter nisus</i> , <i>Accipiter gentilis</i> , <i>Buteo buteo</i> , <i>Jynx torquilla</i> , <i>Picus viridis</i> , <i>Dryocopus martius</i> , <i>Dryobates minor</i> , <i>Dendrocopos major</i> , <i>Lanius collurio</i> , <i>Lophophanes cristatus</i> , <i>Poecile palustris</i> , <i>Hippolais polyglotta</i> , <i>Phylloscopus bonelli</i> , <i>Phylloscopus sibilatrix</i> , <i>Sylvia borin</i> , <i>Certhia brachydactyla</i> , <i>Sitta europaea</i> , <i>Turdus viscivorus</i> , <i>Coccothraustes coccothraustes</i> , <i>Emberiza hortulana</i> , <i>Emberiza cirrus</i> , <i>Musccardinus avellanarius</i> , <i>Hystrix cristata</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Sciurus vulgaris</i> , <i>Canis lupus</i> .
Obiettivo generale	Mantenimento dell' habitat di specie
Obiettivo specifico	Attuare strategie per la prevenzione e la lotta degli incendi boschivi.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede l'attuazione di varie misure per la prevenzione degli incendi boschivi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle aree e dei periodi a rischio • realizzazione di interventi selvicolturali adeguati • incremento delle attività di sorveglianza antincendio • acquisto di mezzi antincendio
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Riduzione degli incendi nel SIC
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, ERSAF, Protezione civile
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	10000

Codice azione	IA14
Denominazione dell'azione	Messa in sicurezza delle linee elettriche
Tipologia di azione	Intervento attivo
Specie target	<i>Caprimulgus europaeus</i> , <i>Otus scops</i> , <i>Asio otus</i> , <i>Strix aluco</i> , <i>Pernis apivorus</i> , <i>Circaetus gallicus</i> , <i>Aquila chrysaetos</i> , <i>Accipiter nisus</i> , <i>Accipiter gentilis</i> , <i>Buteo buteo</i> , <i>Merops apiaster</i> , <i>Jynx torquilla</i> , <i>Picus viridis</i> , <i>Dryocopus martius</i> , <i>Dryobates minor</i> , <i>Dendrocopos major</i> , <i>Falco peregrinus</i> , <i>Lanius collurio</i> , <i>Lophophanes cristatus</i> , <i>Poecile palustris</i> , <i>Lullula arborea</i> , <i>Hippolais polyglotta</i> , <i>Ptyonoprogne rupestris</i> , <i>Phylloscopus bonelli</i> , <i>Phylloscopus sibilatrix</i> , <i>Sylvia borin</i> , <i>Certhia brachydactyla</i> , <i>Sitta europaea</i> , <i>Cinclus cinclus</i> , <i>Turdus viscivorus</i> , <i>Phoenicurus phoenicurus</i> , <i>Saxicola torquatus</i> , <i>Coccothraustes coccothraustes</i> , <i>Emberiza cia</i> , <i>Emberiza hortulana</i> , <i>Emberiza cirrus</i> , <i>Emberiza citronella</i> .
Obiettivo generale	Mantenimento delle popolazioni
Obiettivo specifico	Mettere in sicurezza le linee elettriche al fine di ridurre il rischio di collisione e elettrocuzione di uccelli di interesse conservazionistico.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede la messa in sicurezza delle linee elettriche tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posizionamento sui cavi di sistemi di visualizzazione (es. spirali di plastica colorata, palloni di poliuretano); • sostituzione degli isolatori su pali e tralicci con isolatori adeguati; • posizionamento di dissuasori su pali e tralicci. <p>In maniera preliminare è necessaria la mappatura delle strutture a rischio. Necessario il monitoraggio delle specie target per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Riduzione della mortalità dovuta a impatto con cavi sospesi e linee elettriche.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, ditte specializzate
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	N.d.

Codice azione	RE1
Denominazione dell'azione	Regolamentare l'utilizzo della risorsa idrica
Tipologia di azione	Regolamentazione
Habitat target	7220*
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e funzioni dell'habitat
Obiettivo specifico	Garantire condizioni ambientali idonee al mantenimento della composizione floristica muscinale dell'habitat.
Descrizione dell'azione	Evitare la canalizzazione e la regimazione dell'alveo e tutti i possibili cambiamenti delle condizioni idrodinamiche del corso d'acqua.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mantenimento e incremento della superficie occupata dall'habitat
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Stima dei costi	-

Codice azione	RE2
Denominazione dell'azione	Regolamentare l'utilizzo del materiale travertinoso
Tipologia di azione	Regolamentazione
Habitat target	7220*
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e funzioni dell'habitat
Obiettivo specifico	Garantire il mantenimento del substrato su cui si sviluppa la flora muscinale dell'habitat.
Descrizione dell'azione	Divieto di prelievo del materiale travertinoso di neoformazione.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Mantenimento e incremento della superficie occupata dall'habitat
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Stima dei costi	-

Codice azione	RE3
Denominazione dell'azione	Regolamentare l'utilizzo del materiale legnoso prodotto dalla gestione forestale
Tipologia di azione	Regolamentazione
Habitat target	7220*
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e funzioni dell'habitat
Obiettivo specifico	Garantire condizioni ambientali idonee al mantenimento della composizione floristica muscinale dell'habitat.
Descrizione dell'azione	Evitare lo spargimento di materiale di risulta dei tagli forestali nei canali e negli impluvi in corrispondenza di sorgenti e pareti stillicidiose ospitanti l'habitat. E' inoltre vietato localizzare cataste o andane di ramaglie in prossimità dei corsi d'acqua come previsto dall' art. 22 comma 3 Regolamento Regionale 20 luglio 2007, n. 5.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mantenimento e incremento della superficie occupata dall'habitat
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Stima dei costi	-

Codice azione	RE4
Denominazione dell'azione	Regolamentare il miglioramento floristico di prati stabili
Tipologia di azione	Regolamentazione
Habitat target	6510
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e funzioni dell'habitat
Obiettivo specifico	Garantire il mantenimento della composizione floristica tipica dell'habitat evitando l'impovertimento floristico o l'inquinamento genetico.
Descrizione dell'azione	<p>Evitare interventi di aratura e risemina con sementi commerciali a scopo produttivo. Per migliorare la composizione floristica di un prato si può impiegare esclusivamente del <i>fiorume</i> locale certificato raccolto da un sito donatore, se disponibile, o in alternativa dell'<i>erba verde</i> proveniente dallo sfalcio di un prato stabile polifita (numero di specie maggiore di 10 e oltre alle graminacee almeno 5 specie a fioritura vistosa). L'aratura è sempre vietata mentre il miglioramento floristico dovrà essere rispettato solamente dal momento in cui verrà attivata Indennità Natura 2000.</p> <p>Necessario il monitoraggio dell'habitat seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017) per verificare l'efficacia dell'azione ed in particolare l'assenza di incremento significativo della copertura delle specie foraggere (<i>Poaceae</i> e <i>Fabaceae</i>) o delle terofite.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mantenimento della composizione floristica tipica dell'habitat
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza, Aziende agricole
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Stima dei costi	-

Codice azione	RE5
Denominazione dell'azione	Attribuire all'habitat 9130 la destinazione naturalistica
Tipologia di azione	Regolamentazione
Habitat target	9130
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e funzioni dell'habitat
Obiettivo specifico	Attribuire all'habitat una destinazione che possa garantire una gestione forestale di tipo naturalistico.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede che nel PIF (in redazione) all'habitat venga attribuita esclusivamente la destinazione naturalistica, la quale deve garantire che la gestione forestale rispetti le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tempistiche degli interventi al di fuori dei periodi critici per la fauna (es. periodo riproduttivo, periodo di svernamento per i Chiroterri); • tutela e mantenimento degli alberi-habitat (per Chiroterri e insetti saproxilici) e degli alberi-nido (per Piciformi e Accipitriformi); • mantenimento di una copertura dello strato arbustivo di circa il 15-20% per almeno 1/3 di ogni particella; • invecchiamento indefinito di 1 ettaro di bosco in alcune particelle; • conversione di cedui in fustaie; • eradicazione di specie arboree alloctone e pianificazione di opere di riqualificazione floristica mediante piantumazione di specie autoctone; • mantenimento della disetaneità boschiva; • mantenimento degli alberi morti caduti al terreno; • mantenimento di almeno 10-15 alberi vetusti e con cavità per ettaro; • mantenimento e creazione di ceppaie; • in assenza di siti di cavità, installazione di nidi artificiali per uccelli, chiroterri e micromammiferi.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Gestione forestale di tipo naturalistico e conseguente mantenimento della struttura e funzionalità dell'habitat.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, consorzio forestale, amministrazioni locali di competenza, ordini professionali, università
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Stima dei costi	-

Codice azione	RE6
Denominazione dell'azione	Regolamentare l'escursionismo e le altre attività ricreative outdoor
Tipologia di azione	Regolamentazione
Specie target	Tutte le specie floristiche e faunistiche
Obiettivo generale	Mantenimento di habitat di specie
Obiettivo specifico	Regolamentare le attività ricreative outdoor, come l'escursionismo, la mountain bike, ecc.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede l'approvazione e l'adozione di un regolamento che normi le attività ricreative outdoor nel sito al fine di ridurre il disturbo alla fauna: Tale regolamento deve prevedere, tra le altre, articoli che normino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il transito veicolare e dei mezzi non motorizzati; • l'escursionismo e altre attività (es. mountain bike); • l'adeguamento della rete sentieristica e l'allestimento di aree sosta e ricreazione per limitare la fruizione di aree naturali più sensibili; • il controllo della circolazione dei cani; • gli accessi e la fruizione turistica.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Regolamento delle attività ricreative outdoor e conseguente mantenimento di uno stato favorevole di conservazione delle specie target.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Stima dei costi	-

Codice azione	RE7
Denominazione dell'azione	Vietare la pesca e l'immissione di fauna ittica, anche autoctona, nei corsi d'acqua
Tipologia di azione	Regolamentazione
Specie target	<i>Triturus carnifex</i> , <i>Ichthyosaura alpestris apuanus</i> , <i>Lissotriton vulgaris</i> , <i>Salamandra salamandra</i>
Obiettivo generale	Mantenimento delle popolazioni
Obiettivo specifico	Vietare la pesca e l'immissione di fauna ittica a scopo alieutico.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la regolamentazione dell'attività alieutica, con il divieto di pesca e di immissione di fauna ittica, anche autoctona nei corsi d'acqua del SIC.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Regolamentazione dell'attività alieutica e conseguente mantenimento di uno stato favorevole di conservazione delle specie target.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza, associazioni di categoria
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Stima dei costi	-

Codice azione	RE8
Denominazione dell'azione	Mantenere i minimi livelli idrici vitali per la conservazione di specie acquatiche
Tipologia di azione	Intervento attivo
Specie target	<i>Triturus carnifex</i> , <i>Ichthyosaura alpestris apuanus</i> , <i>Lissotriton vulgaris</i> , <i>Salamandra salamandra</i> , <i>Bufo bufo</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Cinclus cinclus</i> .
Obiettivo generale	Mantenimento di habitat di specie
Obiettivo specifico	Mantenere un livello idrico adeguato al fine di garantire la sopravvivenza e la riproduzione delle specie acquatiche di interesse conservazionistico.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede che nuove captazioni a scopo irriguo o pastorale possono essere ammesse esclusivamente previa autorizzazione in seguito a verifica della portata del corso d'acqua. È inoltre necessario un monitoraggio periodico del deflusso minimo vitale (azione MR1) al fine di definire delle eventuali riduzioni, anche solo temporanee, nel numero o portata delle captazioni preesistenti. Divieto di prelievo di inerti (cave di ghiaia in alveo) e relativa movimentazione dell'alveo lungo il corso del Torrente Tidone.</p> <p>Necessario il monitoraggio delle specie target per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mantenimento del deflusso minimo vitale per la sopravvivenza e riproduzione delle specie target.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	-
Stima dei costi	-

Codice azione	IN1
Denominazione dell'azione	Gestione razionale dell'habitat 6210
Tipologia di azione	Incentivazione
Habitat target	6210*
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e funzioni dell'habitat
Obiettivo specifico	Mantenere il buon stato di conservazione per favorire la presenza di specie tipiche dell'habitat, comprese le specie di interesse conservazionistico vegetali (<i>Orchidaceae</i> , <i>Gentianaceae</i>) e animali (<i>Maculinea arion</i> , <i>Proserpinus proserpina</i> , <i>Caprimulgus europaeus</i> , <i>Circaetus gallicus</i> , <i>Circus aeruginosus</i> , <i>Circus cyaneus</i> , <i>Circus pygargus</i> , <i>Aquila chrysaetos</i> , <i>Picus viridis</i> , <i>Lanius collurio</i> , <i>Lullula arborea</i> , <i>Emberiza cirrus</i>).
Descrizione dell'azione	L'azione prevede di incentivare i proprietari o gli alpeggiatori che hanno in affitto le superfici pascolive all'interno del Sito ad adottare un piano di pascolamento che permetta di utilizzare razionalmente la risorsa foraggera e allo stesso tempo di conservare la biodiversità (promuovere un pascolo estensivo nelle cenosi di maggior pregio).
Priorità dell'azione	Medio-Alta
Risultati attesi	Redazione di Piani di pascolamento che permettano il mantenimento dell'habitat in uno stato favorevole di conservazione. Beneficio indiretto per le specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico e tipiche degli ambienti aperti.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, aziende agricole, agronomi/agrotecnici
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, PAF 2021-2027, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	500/ha

Codice azione	IN2
Denominazione dell'azione	Gestione razionale dei prati stabili
Tipologia di azione	Incentivazione
Habitat target	6510
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e funzioni dell'habitat
Obiettivo specifico	Mantenere il buon stato di conservazione per favorire la presenza di specie vegetali e animali tipiche dell'habitat tra cui quelle di interesse conservazionistico.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede di incentivare i proprietari o gli alpeggiatori che hanno in affitto le superfici prative all'interno del Sito ad effettuare una falciatura regolare (non più di due volte l'anno) da combinare con una concimazione organica (<100 kg N/ha/anno). Il primo intervento di taglio deve essere effettuato al di fuori del periodo di cova delle specie ornitiche. Inoltre per ridurre l'impatto sulle specie faunistiche occorre eseguire i tagli da un lato verso l'altro dell'appezzamento o dall'interno verso l'esterno; mai dall'esterno verso l'interno.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Struttura prevalentemente erbacea dell'habitat e mantenimento della presenza delle specie di interesse ed eventuale incremento delle loro abbondanze.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, aziende agricole, agronomi/agrotecnici
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	500/ha

Codice azione	IN3
Denominazione dell'azione	Incentivazione degli operatori agricoli per la conservazione degli ambienti prativi
Tipologia di azione	Incentivazione
Specie target	<i>Maculinea arion</i> , <i>Proserpinus proserpina</i> , <i>Caprimulgus europaeus</i> , <i>Circaetus gallicus</i> , <i>Circus cyaneus</i> , <i>Circus pygargus</i> , <i>Aquila chrysaetos</i> , <i>Lanius collurio</i> , <i>Lullula aroborea</i> , <i>Emberiza hortulana</i> , <i>Emberiza cirrus</i> .
Obiettivo generale	Mantenimento dell'Habitat di specie
Obiettivo specifico	Impedire l'eccessivo arbustamento e chiusura delle vegetazioni erbacee di pregio naturalistico e/o il loro impoverimento in termini di biodiversità con di conseguenza benefici anche per le specie faunistiche target tipiche di questi ambienti aperti.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede incentivazioni per il mantenimento di attività tradizionali di sfalcio e pascolo estensivo negli habitat prativi in cui l'intervento antropico è determinante per la loro conservazione nel tempo. Da promuovere un pascolo estensivo nelle cenosi di maggior pregio e degli interventi straordinari di taglio ed estirpazione della vegetazione arbustiva.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Progressiva apertura delle formazioni prative e mantenimento delle loro caratteristiche floristiche ed ecologiche intrinseche. Beneficio indiretto per le specie target di interesse conservazionistico e altre specie.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza, aziende agricole
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	500/ha

Codice azione	IN4
Denominazione dell'azione	Incentivazione della sorveglianza del territorio
Tipologia di azione	Incentivazione
Habitat target	Tutti
Specie target	Tutte le specie floristiche e faunistiche
Obiettivo generale	Mantenimento dello stato di conservazione di habitat e specie
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede misure quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rafforzamento del ruolo dei Carabinieri Forestali come ente di riferimento per la sorveglianza e applicazione delle nuove procedure di sorveglianza sulla RN2000 elaborate e sperimentate nell'ambito del LIFE IP GESTIRE 2020 • il coinvolgimento delle associazioni, delle GEV e di altri portatori di interesse locali per l'applicazione di forme di sorveglianza attiva anche secondo le nuove procedure di sorveglianza per RN2000 elaborate da LIFE IP GESTIRE 2020 <p>Sarà svolta formazione specialistica delle associazioni, delle GEV e di altri portatori di interesse locali per l'applicazione di forme di sorveglianza attiva secondo le nuove procedure di sorveglianza per RN2000 elaborate da LIFE IP GESTIRE 2020.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Rafforzamento della sorveglianza del SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza, ERSAF, associazioni di categoria, Protezione Civile
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PAF 2021-2027 (Misura E.1.2.4), LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	N.d.

Codice azione	IN5
Denominazione dell'azione	Incentivazione delle misure di prevenzione dei danni da parte di <i>Canis lupus</i> alle attività zootecniche
Tipologia di azione	Incentivazione
Specie target	<i>Canis lupus</i>
Obiettivo generale	Mantenimento della popolazione
Obiettivo specifico	Mitigare il conflitto con le attività zootecniche in modo da preservare la popolazione di <i>Canis lupus</i> .
Descrizione dell'azione	L'azione prevede l'incremento delle risorse finanziarie destinate agli allevatori per adottare misure di prevenzione dei danni da parte di <i>Canis lupus</i> al bestiame.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Incremento degli incentivi e riduzione delle minacce per <i>Canis lupus</i> (es. bracconaggio).
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza, ERSAF, Regione Lombardia
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PAF 2021-2027 (Misura E.3.2.1), LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	N.d.

Codice azione	IN6
Denominazione dell'azione	Gestione secondo i principi di selvicoltura naturalistica
Tipologia di azione	Incentivazione
Habitat target	9130
Obiettivo generale	Mantenimento della struttura e delle funzioni dell'Habitat
Obiettivo specifico	Mantenere una struttura complessa orizzontale e verticale idonea ad ospitare una maggiore biodiversità.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede la realizzazione di almeno 3 radure inferiori a 2000 mq e di almeno 3 aree (di 3 ha ciascuna) da destinare alla libera evoluzione. Le radure devono essere realizzate tramite un intervento di taglio a raso da eseguire in aree compatibili dal punto di vista geomorfologico e nel rispetto della sicurezza e della pubblica incolumità. È preferibile che l'intervento di taglio venga eseguito su specie legnose alloctone (<i>Pinus nigra</i>, <i>Picea abies</i>, <i>Larix decidua</i>).</p> <p>Bersaglio dell'azione: almeno 10ha di habitat</p>
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Aumento della complessità strutturale dell'habitat con diversificazione della struttura verticale (grazie alle aree da destinare alla libera evoluzione) e orizzontale (grazie alle radure). L'azione potrebbe favorire specie vegetali ecotonali o specie animali che richiedono una maggior diversità paesaggistica.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, Comunità montana, università, liberi professionisti, consorzio forestale.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	4000/ha

Codice azione	IN7
Denominazione dell'azione	Conservazione e mantenimento di siepi e filari
Tipologia di azione	Incentivazione
Specie target	<i>Rana dalmatina, Rana italica, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Hierophis viridiflavus, Natrix maura, Natrix helvetica, Vipera aspis, Alectoris rufa, Otus scops, Asio otus, Strix aluco, Merops apiaster, Jynx torquilla, Lanius collurio, Phoenicurus phoenicurus, Saxicola torquatus, Emberiza cia, Emberiza hortulana, Emberiza cirrus, Emberiza citrinella, Muscardinus avellanarius, Hystrix cristata, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis, Miniopterus schreibersii, Sciurus vulgaris</i>
Obiettivo generale	Mantenimento di habitat di specie
Obiettivo specifico	Tutelare e conservare in uno stato adeguato le siepi e i filari al fine di garantire siti di rifugio, alimentazione e riproduzione di specie di interesse conservazionistico.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede di incentivare il mantenimento delle siepi e dei filari preesistenti con una manutenzione periodica della loro struttura e composizione floristica. Qualora sia necessario, si dovrà rinfoltire la siepe utilizzando specie autoctone, dando priorità a specie mellifere e baccifere. Per siepi posizionate in prossimità delle strade, al fine di ridurre il rischio di investimento, sarà opportuno allargare il fronte della siepe il più possibile e mettere a dimora specie arboree ad alto fusto in modo da alzare la traiettoria di volo di uccelli e chiroteri.</p> <p>Necessario il monitoraggio delle specie target per verificare l'efficacia dell'azione.</p>
Priorità dell'azione	Bassa
Risultati attesi	Siepi e filari aventi una struttura eterogenea e una composizione floristica caratterizzata da sole specie autoctone. L'azione potrebbe favorire la colonizzazione da parte di altre specie.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, aziende agricole
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	250/ha

Codice azione	MR1
Denominazione dell'azione	Monitoraggio della qualità delle acque per la conservazione di specie di interesse conservazionistico
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Triturus carnifex</i> , <i>Ichthyosaura alpestris apuanus</i> , <i>Lissotriton vulgaris</i> , <i>Salamandra salamandra</i> , <i>Speleomantes strinatii</i> , <i>Bufo bufo</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Cinclus cinclus</i> .
Obiettivo generale	Mantenimento dell'habitat di specie
Obiettivo specifico	Monitorare sia la qualità dei corsi d'acqua sia la loro funzionalità fluviale al fine di individuare eventuali fonti di degrado.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede (1) la descrizione dei corsi d'acqua, (2) il censimento e controllo dei corsi d'acqua del SIC, (3) il rilevamento dei parametri chimico-fisici con applicazione dell'indice LIMeco e indici macrobentonici (STAR ICMi); (4) valutazione con l'indice IFF dello stato di funzionalità fluviale
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Conoscenza dello status dei corsi d'acqua.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	2000

Codice azione	MR2
Denominazione dell'azione	Monitoraggio di <i>Austropotamobius pallipes</i>
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Austropotamobius pallipes</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza della specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia di <i>Austropotamobius pallipes</i> al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento di <i>Austropotamobius pallipes</i> con vari metodi (secondo la metodologia descritta nell' <i>Action Plan per la Conservazione di Austropotamobius pallipes in Italia</i>) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa di distribuzione della specie, stima delle abbondanze relative e altre conoscenze sulla stessa.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, ORBL
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000

Codice azione	MR3
Denominazione dell'azione	Monitoraggio degli insetti saproxilici con particolare riferimento ai coleotteri
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Glaphyra kiesenwetteri</i> , <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Lucanus cervus</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza delle specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia delle specie target al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento delle specie target con vari metodi (es. campionamenti con trappole a finestra o attrattive in vivo, ricerca attiva a vista degli adulti nelle aree idonee, ecc.) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	6000

Codice azione	MR4
Denominazione dell'azione	Censimento degli alberi-habitat e dei microhabitat forestali idonei alla presenza di specie di interesse
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Glaphyra kiesenwetteri</i> , <i>Lophophanes cristatus</i> , <i>Poecile palustris</i> , <i>Certhia brachydactyla</i> , <i>Sitta europaea</i> , <i>Musccardinus avellanarius</i> , <i>Sciurus vulgaris</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenze di habitat di specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione degli alberi vetusti, degli alberi-habitat e dei microhabitat forestali al fine di conservarli e garantire uno di stato di conservazione favorevole nel sito delle specie target.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento degli alberi vetusti, degli alberi-habitat e dei microhabitat forestali e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa e descrizione degli alberi vetusti, degli alberi-habitat e dei microhabitat forestali.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	3000

Codice azione	MR5
Denominazione dell'azione	Monitoraggio di <i>Maculinea arion</i> e <i>Zerynthia cassandra</i>
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Maculinea arion</i> e <i>Zerynthia cassandra</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza della specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia della specie target al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento della specie target lungo percorsi prefissati (es. con il metodo di Pollard) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa di distribuzione della specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	1000

Codice azione	MR6
Denominazione dell'azione	Monitoraggio di <i>Euplagia quadripunctaria</i> e di <i>Proserpinus proserpina</i>
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Euplagia quadripunctaria</i> , <i>Proserpinus proserpina</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza delle specie
Obiettivo specifico	Accertare la presenza delle specie target nel SIC e ottenere dati dettagliati circa la loro distribuzione, l'abbondanza ed ecologia al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione mira innanzitutto ad accertare la presenza delle specie target. In dettaglio l'azione prevede il censimento delle specie target con vari metodi (es. cattura con trappole luminose, conteggio delle larve sulle piante nutrici, ecc.) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	2000

Codice azione	MR7
Denominazione dell'azione	Monitoraggio dell'ittiofauna (specie di Allegato II)
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Barbus caninus</i> , <i>Barbus plebejus</i> , <i>Telestes muticellus</i> .
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza delle specie
Obiettivo specifico	Accertare la presenza di specie di interesse conservazionistico nel SIC. Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia delle specie target al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione mira ad accertare la presenza di specie di interesse nel SIC. L'azione prevede il censimento quantitativo e semi-quantitativo delle specie target con il metodo dell'elettropesca e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Aggiornamento della carta ittica regionale con mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	6000

Codice azione	MR8
Denominazione dell'azione	Monitoraggio dell'erpetofauna (Anfibi e Rettili)
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Triturus carnifex</i> , <i>Ichthyosaura alpestris apuanus</i> , <i>Lissotriton vulgaris</i> , <i>Salamandra salamandra</i> , <i>Speleomantes strinatii</i> , <i>Bufo bufo</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana italica</i> , <i>Lacerta bilineata</i> , <i>Podarcis muralis</i> , <i>Coronella austriaca</i> , <i>Zamenis longissimus</i> , <i>Hierophis viridiflavus</i> , <i>Natrix maura</i> , <i>Natrix helvetica</i> , <i>Vipera aspis</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza delle specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia delle specie target al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento delle specie target e dei loro siti riproduttivi con vari metodi (es. ricerca lungo percorsi, ricerca nei siti riproduttivi certi e potenziali, posizionamento di rifugi artificiali, ecc.) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	7000

Codice azione	MR9
Denominazione dell'azione	Realizzazione di uno studio di fattibilità per l'allevamento in cattività e il ripopolamento di <i>Triturus carnifex</i> , <i>Ichthyosaura alpestris apuanus</i> e <i>Lissotriton vulgaris</i>
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Salamandrina perspicillata</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Lissotriton vulgaris</i> .
Obiettivo generale	Mantenimento/incremento delle popolazioni
Obiettivo specifico	Realizzare uno studio di fattibilità per l'allevamento ex-situ e la successiva immissione in natura delle specie target.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità per valutare la necessità e la realizzazione di un intervento di immissione, al fine di incrementare la popolazione delle specie target. Lo studio dovrà seguire i criteri indicati dal Decreto 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone".
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Studio di fattibilità
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	N.d.

Codice azione	MR10
Denominazione dell'azione	Monitoraggio di <i>Alectoris rufa</i>
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Alectoris rufa</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenze della specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia di <i>Alectoris rufa</i> al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento di <i>Alectoris rufa</i> con il metodo dei punti d'ascolto con richiamo registrato (playback) e con la ricerca attiva di nidiate e brigate, e successiva elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa di distribuzione della specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulla specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	4000

Codice azione	MR11
Denominazione dell'azione	Realizzazione di uno studio di fattibilità per l'allevamento in cattività e il ripopolamento di <i>Alectoris rufa</i>
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Alectoris rufa</i>
Obiettivo generale	Mantenimento/incremento delle popolazioni
Obiettivo specifico	Realizzare uno studio di fattibilità per l'allevamento ex-situ e la successiva immissione in natura di <i>Alectoris rufa</i> .
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità per valutare la necessità e la realizzazione di un intervento di immissione, al fine di incrementare la popolazione della specie target. Lo studio dovrà seguire i criteri indicati dal Decreto 2 aprile 2020 " <i>Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone</i> ".
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Studio di fattibilità
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	N.d.

Codice azione	MR12
Denominazione dell'azione	Monitoraggio di <i>Caprimulgus europaeus</i> e degli Strigiformi
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Caprimulgus europaeus</i> , <i>Otus scops</i> , <i>Asio otus</i> , <i>Strix aluco</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenze delle specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia di <i>Caprimulgus europaeus</i> e degli Strigiformi al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento di <i>Caprimulgus europaeus</i> e degli Strigiformi con il metodo dei punti d'ascolto con richiamo registrato (playback) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie target, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	6000

Codice azione	MR13
Denominazione dell'azione	Censimento degli alberi-nido degli Strigiformi
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Otus scops</i> , <i>Asio otus</i> , <i>Strix aluco</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenze di habitat di specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione dei siti riproduttivi al fine di conservarli e garantire uno di stato di conservazione favorevole nel sito delle specie target.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento degli alberi-nido e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa degli alberi-nido e descrizione dei siti riproduttivi.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	2000

Codice azione	MR14
Denominazione dell'azione	Monitoraggio dei rapaci diurni (Accipitriformi e Falconiformi)
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Pernis apivorus</i> , <i>Circaetus gallicus</i> , <i>Aquila chrysaetos</i> , <i>Accipiter nisus</i> , <i>Accipiter gentilis</i> , <i>Buteo buteo</i> , <i>Falco peregrinus</i> .
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenze delle specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia dei rapaci diurni nidificanti, svernanti e migratori al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento delle specie target con vari metodi (es. osservazioni da punti di vantaggio, ricerca attiva in siti idonei) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	3000

Codice azione	MR15
Denominazione dell'azione	Censimento degli alberi-nido degli Accipitriformi
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Pernis apivorus</i> , <i>Circaetus gallicus</i> , <i>Accipiter nisus</i> , <i>Accipiter gentilis</i> , <i>Buteo buteo</i> .
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenze di habitat di specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione dei siti riproduttivi al fine di conservarli e garantire uno di stato di conservazione favorevole nel sito delle specie target.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento degli alberi-nido e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Mappa degli alberi-nido e descrizione dei siti riproduttivi.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	1000

Codice azione	MR16
Denominazione dell'azione	Monitoraggio dei Piciformi
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Jynx torquilla</i> , <i>Picus viridis</i> , <i>Dryocopus martius</i> , <i>Dryobates minor</i> , <i>Dendrocopos major</i> .
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza delle specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia delle specie target al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento dei Piciformi con i metodi dei punti d'ascolto/osservazione e dei transetti (con eventuale utilizzo di richiamo registrato, <i>playback</i>) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	2500

Codice azione	MR17
Denominazione dell'azione	Censimento degli alberi-nido dei Piciformi
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Jynx torquilla</i> , <i>Picus viridis</i> , <i>Dryocopus martius</i> , <i>Dryobates minor</i> , <i>Dendrocopos major</i> .
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenze di habitat di specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione dei siti riproduttivi al fine di conservarli e garantire uno di stato di conservazione favorevole nel sito delle specie target.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento degli alberi-nido e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Mappa degli alberi-nido e descrizione dei siti riproduttivi.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	2000

Codice azione	MR18
Denominazione dell'azione	Monitoraggio di uccelli forestali e di ambienti prativi ed ecotonali (particolarmente Passeriformi)
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<p>Passeriformi di ambienti forestali: <i>Lophophanes cristatus</i>, <i>Poecile palustris</i>, <i>Phylloscopus sibilatrix</i>, <i>Certhia brachydactyla</i>, <i>Sitta europaea</i>, <i>Turdus viscivorus</i>, <i>Coccothraustes coccothraustes</i>.</p> <p>Passeriformi di ambienti prativi/ecotonali: <i>Merops apiaster</i>, <i>Lanius collurio</i>, <i>Lullula arborea</i>, <i>Hippolais polyglotta</i>, <i>Phylloscopus bonelli</i>, <i>Sylvia borin</i>, <i>Saxicola torquatus</i>, <i>Emberiza cia</i>, <i>Emberiza hortulana</i>, <i>Emberiza cirrus</i>, <i>Emberiza citrinella</i>.</p> <p>Altre specie di interesse: <i>Ptyonoprogne rupestris</i>, <i>Cinclus cinclus</i>, <i>Phoenicurus phoenicurus</i>.</p>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza delle specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia delle specie target al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento delle specie target sia nel periodo riproduttivo sia nel periodo invernale utilizzando vari metodi (es. punti d'ascolto/osservazione, transetti, ecc.) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	7000

Codice azione	MR19
Denominazione dell'azione	Monitoraggio di roditori arboricoli, con particolare riferimento a <i>Sciurus vulgaris</i> , <i>Muscardinus avellanarius</i> e <i>Eliomys quercinus</i>
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Sciurus vulgaris</i> , <i>Muscardinus avellanarius</i> , <i>Eliomys quercinus</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza delle specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia di <i>Sciurus vulgaris</i> e <i>Muscardinus avellanarius</i> al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede il censimento dei roditori arboricoli utilizzando vari metodi (es. <i>hair-tubes</i>, fototrappolaggio) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.</p> <p>L'azione mira anche a verificare la presenza di <i>Eliomys quercinus</i>, potenzialmente presente nel SIC.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	3500

Codice azione	MR20
Denominazione dell'azione	Monitoraggio dei Chiroteri
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenze delle specie
Obiettivo specifico	Innanzitutto verificare la presenza delle specie all'interno del sito e successivamente ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia delle specie target al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento dei chiroteri con vari metodi (ricerca con bat-detector, ricerca dei siti di rifugio, cattura) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	15000

Codice azione	MR21
Denominazione dell'azione	Censimento dei siti di rifugio, svernamento e riproduzione dei Chiroteri
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenze di habitat di specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione dei siti di rifugio, svernamento e riproduzione dei Chiroteri al fine di conservarli e garantire uno di stato di conservazione favorevole nel sito delle specie target.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento dei siti di rifugio, svernamento e riproduzione e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Mappa dei siti di rifugio, svernamento e riproduzione e descrizione dei siti riproduttivi.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000

Codice azione	MR22
Denominazione dell'azione	Monitoraggio di <i>Canis lupus</i> e <i>Hystrix cristata</i>
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Canis lupus</i> e <i>Hystrix cristata</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza delle specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia delle specie target al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento delle specie target con vari metodi (es. ricerca tracce di presenza lungo percorsi, foto-trappolaggio, wolf-howling, ecc.) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000

Codice azione	MR23
Denominazione dell'azione	Monitoraggio dell'impatto di <i>Canis lupus</i> sulle produzioni zootecniche
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Canis lupus</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza della specie
Obiettivo specifico	Monitorare le interazioni di <i>Canis lupus</i> sulle attività zootecniche
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il monitoraggio dei danni tramite interviste agli allevatori, sopralluoghi presso le aziende a seguito di eventi di danno e con la collaborazione di altri enti (es. ATS, ERSAF). Sulla base dei dati raccolti sarà possibile elaborare un modello di rischio di predazione del bestiame applicato alle aziende del sito, utile anche per dare una priorità ad eventuali incentivi (azione IN5).
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Mappa e descrizione delle interazioni di <i>Canis lupus</i> con le attività zootecniche, mappa del rischio di predazione del bestiame.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti, ERSAF
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PSR, LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	2500

Codice azione	MR24
Denominazione dell'azione	Monitoraggio degli Ortotteri, con particolare riferimento a <i>Saga pedo</i>
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	Ortotteri
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza delle specie.
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa la distribuzione, l'abbondanza e l'ecologia di Ortotteri di interesse conservazionistico (in particolare <i>Saga pedo</i>) al fine di definirne lo stato di conservazione e, eventualmente, definire delle strategie di conservazione.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede il censimento degli Ortotteri con metodi adeguati (es. transetti lineari e cattura con retino entomologico da sfalcio) e l'elaborazione dei dati raccolti con software GIS e di gestione/analisi dei dati.</p> <p>L'azione mira anche a verificare la presenza di <i>Saga pedo</i>, potenzialmente presente nel SIC.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa di distribuzione delle specie, stima delle abbondanze, utilizzo dello spazio e altre conoscenze sulle specie nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000/campagna

Codice azione	MR25
Denominazione dell'azione	Monitoraggio di <i>Himantoglossum adriaticum</i>
Tipologia di azione	Programma di monitoraggio e/o ricerca
Specie target	<i>Himantoglossum adriaticum</i>
Obiettivo generale	Acquisizione di conoscenza della specie
Obiettivo specifico	Ottenere dati dettagliati circa l'abbondanza e la distribuzione di <i>Himantoglossum adriaticum</i> , specie di allegato II della Direttiva Habitat e assente nella Rete Natura 2000 di Regione Lombardia ad eccezione del SIC Sassi Neri-Pietra Corva. Tali dati saranno utili per definirne lo stato di conservazione ed, eventualmente, definire delle strategie di gestione adeguate.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede il censimento del numero di esemplari di <i>Himantoglossum adriaticum</i> presenti nel SIC. Il monitoraggio con cadenza annuale è necessario per comprendere se si tratta di popolazioni relitte ormai destinate all'estinzione (in tal caso saranno costituite da individui adulti e senescenti) o se si tratta, con più probabilità, di popolazioni di neoformazione (in tal caso accanto ad individui adulti saranno presenti subadulti e seedlings).
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Mappa di distribuzione della specie e consistenza della/e popolazioni presenti nel SIC.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, università, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	800

Codice azione	PD1
Denominazione dell'azione	Informazione e sensibilizzazione contro l'immissione di specie alloctone
Tipologia di azione	Programma di educazione ed informazione
Specie target	-
Obiettivo generale	Sensibilizzazione sull'impatto di specie alloctone
Obiettivo specifico	Evitare l'immissione nel sito di specie alloctone, con particolare riferimento a gamberi alloctoni (es. <i>Procambarus clarkii</i> , <i>Faxonius limosus</i> , <i>Pacifastacus leniusculus</i>) e pesci.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede una campagna di informazione e sensibilizzazione sulla problematica delle specie alloctone che spesso rappresentano la causa principale di perdita di biodiversità, con particolare riferimento alle specie introdotte a fini alieutici (es. pesci).</p> <p>Tale azione potrà essere realizzata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di pannelli didattici, da posizionare nei pressi di luoghi strategici del SIC • corsi ed eventi divulgativi a tema tenuti da esperti <p>La campagna dovrà essere rivolta ai fruitori del sito cercando, in particolare, di coinvolgere le associazioni di pesca sportiva e le associazioni di volontariato ecologico presenti sul territorio.</p>
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Conservazione della biodiversità in generale, con particolare riferimento a pesci e anfibi.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza, liberi professionisti.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PAF 2021-2027 (Misura E.1.5.5), LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000

Codice azione	PD2
Denominazione dell'azione	Informazione e sensibilizzazione sulla peste del gambero (<i>Aphanomyces astaci</i>) e sulla chitridiomicosi (<i>Batrachochytrium dendrobatidis</i>)
Tipologia di azione	Programma di educazione ed informazione
Specie target	<i>Astropotamobius pallipes</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Ichthyosaura alpestris apuanus</i> , <i>Lissotriton vulgaris</i> , <i>Salamandra salamandra</i> , <i>Speleomantes strinatii</i> , <i>Bufo bufo</i> , <i>Rana dalmatina</i> , <i>Rana Italica</i> .
Obiettivo generale	Mantenimento/incremento delle popolazioni
Obiettivo specifico	Evitare il trasporto nel sito della peste del gambero, patologia letale per <i>Astropotamobius pallipes</i> , e della chitridiomicosi, patologia letale degli anfibi.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede una campagna di informazione e sensibilizzazione sulla problematica di queste patologie e sulle linee guida per la sua profilassi oltre che su tematiche ambientali e sulle nuove misure di conservazione adottate col piano.</p> <p>Tale azione potrà essere realizzata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di pannelli didattici, da posizionare nei pressi di luoghi strategici del SIC • corsi ed eventi divulgativi a tema tenuti da esperti <p>La campagna dovrà essere rivolta ai fruitori del sito cercando, in particolare, di coinvolgere le associazioni di pesca sportiva e le associazioni di volontariato ecologico presenti sul territorio.</p>
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Conservazione di <i>Astropotamobius pallipes</i> e degli anfibi.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza, liberi professionisti.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000

Codice azione	PD3
Denominazione dell'azione	Realizzazione di percorsi didattici e bacheche informative
Tipologia di azione	Programma di educazione ed informazione
Specie target	Tutte
Obiettivo generale	Divulgazione destinata al pubblico generico
Obiettivo specifico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Divulgare l'importanza della Rete Natura 2000 in generale 2. Divulgare l'importanza del SIC quale area che ospita ambienti appenninici in cui si rinvergono habitat e specie di interesse conservazionistico.
Descrizione dell'azione	<p>Realizzazione di pannelli didattici (p.e. pannello con formato di circa 100x120 cm e relativo supporto in legno o altro materiale resistente ecologico) dedicati a due tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. descrizione e importanza della Rete Natura 2000; 2. descrizione dell'importanza del sito quale sede di ambienti appenninici in cui si rinvergono specie di interesse conservazionistico. <p>Suddetti pannelli sarebbero da posizionarsi lungo un sentiero didattico articolato lungo il tracciato di sentieri escursionistici già esistenti e contrassegnati dai segnavia del Club Alpino Italiano.</p>
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Conoscenza da parte dei fruitori della presenza di ambienti appenninici e specie di interesse conservazionistico e dell'importanza della loro tutela e, di conseguenza, maggiore attenzione e rispetto.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza, liberi professionisti, guide naturalistiche.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000

Codice azione	PD4
Denominazione dell'azione	Informazione e sensibilizzazione sulla convivenza tra uomo e <i>Canis lupus</i> e sull'adozione di misure di prevenzione dei danni alle attività zootecniche
Tipologia di azione	Programma di educazione ed informazione
Specie target	<i>Canis lupus</i>
Obiettivo generale	Divulgazione destinata al pubblico generico
Obiettivo specifico	Informare e sensibilizzare i cittadini alla conservazione di <i>Canis lupus</i> , con particolare riferimento alle strategie di convivenza uomo-lupo e alle misure di prevenzione necessarie per ridurre i danni alle attività zootecniche.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione prevede una campagna di informazione e sensibilizzazione sulla convivenza uomo-lupo, con particolare riferimento alle misure di prevenzione necessarie per ridurre i danni alle attività zootecniche.</p> <p>Tale azione potrà essere realizzata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di pannelli didattici, da posizionare nei pressi di luoghi strategici del SIC • corsi ed eventi divulgativi a tema tenuti da esperti <p>La campagna dovrà essere rivolta ai fruitori del sito cercando, in particolare, di coinvolgere le aziende agricole, le associazioni di categoria e le associazioni di volontariato ecologico presenti sul territorio.</p>
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Conservazione di <i>Canis lupus</i>
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza, liberi professionisti.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	5000

Codice azione	PD5
Denominazione dell'azione	Campagna di divulgazione sugli habitat, sulle specie e sulle azioni di gestione del sito
Tipologia di azione	Programma di educazione ed informazione
Habitat target	Tutti
Specie target	Tutte le specie floristiche e faunistiche
Obiettivo specifico	Promuovere la conoscenza della Rete Natura 2000 e del SIC in oggetto nei Comuni interessati. Educare e sensibilizzare alle tematiche della conservazione della natura, facilitare la presa di coscienza da parte della popolazione locale dell'area protetta e del suo significato.
Descrizione dell'azione	Affinché il SIC e la Rete Natura 2000 possano essere maggiormente conosciuti ed avere una ricaduta culturale e per far sì che vengano accettati dalla popolazione, è necessario porre la giusta attenzione agli aspetti divulgativi. In particolare, sembra opportuno organizzare di corsi, escursioni e serate culturali a tema, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di Rete Natura 2000, habitat, fauna, flora e loro protezione (con particolare riferimento alle azioni del Piano di Gestione), rivolte alla cittadinanza e ai turisti.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Aumento della fruizione e di accettazione del SIC da parte dei locali, aumento della sensibilizzazione alle tematiche naturalistiche, che si traduce in un miglioramento del livello qualitativo di habitat e la presenza di specie.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, liberi professionisti, uffici del turismo
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	2000

Codice azione	PD6
Denominazione dell'azione	Formazione/aggiornamento degli operatori economici che svolgono attività all'interno del sito
Tipologia di azione	Programma di educazione ed informazione
Habitat target	Tutti
Specie target	Tutte le specie floristiche e faunistiche
Obiettivo generale	Mantenimento dello stato di conservazione di habitat e specie
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la realizzazione di corsi di aggiornamento e formazione rivolto agli operatori economici. In tali corsi saranno trattati sia argomenti legati in generale alle componenti storiche, culturali e naturalistiche del sito, sia legati ad aspetti amministrativi, legislativi e di gestione delle aree protette o degli habitat o specie. Sarà inoltre svolta formazione specialistica delle associazioni, delle GEV e di altri portatori di interesse locali per l'applicazione di forme di sorveglianza attiva secondo le nuove procedure di sorveglianza per RN2000 elaborate da LIFE IP GESTIRE 2020.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Acquisizione di conoscenza da parte degli operatori impegnati nella gestione del sito, che si riflette in una miglior gestione del sito (ad es., migliore allocazione delle risorse, maggior successo di azioni di conservazione di habitat e specie, corretta gestione degli habitat seminaturali).
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, liberi professionisti, ordini professionali, associazioni di categoria
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PAF 2021-2027 (Misura E.1.2.3), LIFE +, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	2000

Codice azione	PD7
Denominazione dell'azione	Informazione e sensibilizzazione per l'esercizio dell'attività venatoria sostenibile nei siti N2000
Tipologia di azione	Programma di educazione ed informazione
Specie target	Tutte le specie faunistiche
Obiettivo generale	Divulgazione destinata al pubblico generico
Obiettivo specifico	Informare e sensibilizzare, in particolare, i cacciatori e le associazioni venatorie verso un'attività venatoria di tipo sostenibile per il mantenimento di uno stato di conservazione delle specie adeguato.
Descrizione dell'azione	L'azione prevede una campagna di informazione e sensibilizzazione sull'attività venatoria sostenibile, con particolare riferimento all'attività venatoria nei siti della Rete Natura 2000. Tale azione potrà essere realizzata mediante corsi ed eventi divulgativi a tema tenuti da esperti. La campagna dovrà essere rivolta, in particolare, ai cacciatori, alle associazioni venatorie e alle associazioni di volontariato ecologico presenti sul territorio.
Priorità dell'azione	Alta
Risultati attesi	Aumento della consapevolezza sulla possibile attuazione di un'attività venatoria sostenibile per la conservazione della biodiversità.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, amministrazioni locali di competenza, liberi professionisti.
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	LIFE+; Finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	3000

Codice azione	PD8
Denominazione dell'azione	Attività di educazione ambientale e redazione di prodotti editoriali
Tipologia di azione	Programma di educazione ed informazione
Habitat target	Tutti
Specie target	Tutte le specie floristiche e faunistiche
Obiettivo specifico	Promuovere la conoscenza della Rete Natura 2000 e del SIC in oggetto nei Comuni interessati con particolare riguardo alle giovani generazioni. Educare e sensibilizzare alle tematiche della conservazione della natura, facilitare la presa di coscienza da parte della popolazione locale dell'area protetta e del suo significato.
Descrizione dell'azione	Affinché il SIC e la Rete Natura 2000 possano essere maggiormente conosciuti ed avere una ricaduta culturale e per far sì che vengano accettati dalla popolazione, è necessario porre la giusta attenzione agli aspetti divulgativi. In particolare, sembra opportuno organizzare giornate a tema e laboratori, tenuti da esperti, che affrontino le tematiche ambientali di Rete Natura 2000, habitat, fauna, flora e loro protezione (con particolare riferimento alle azioni del Piano di Gestione), rivolte alle scolaresche degli istituti locali. L'esecuzione di interventi didattici può essere accompagnata anche dalla ideazione e distribuzione di brochure e libretti didattici di supporto.
Priorità dell'azione	Media
Risultati attesi	Aumento della fruizione e di accettazione del SIC da parte dei locali, aumento della sensibilizzazione alle tematiche naturalistiche, che si traduce in un miglioramento del livello qualitativo di habitat e la presenza di specie.
Soggetti competenti all'attuazione dell'azione	Ente gestore, liberi professionisti
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	PAF 2021-2027 (Misura E.1.5.6), LIFE+, finanziamenti specifici e dedicati
Stima dei costi	6000

4. MISURE REGOLAMENTARI (RE) VALIDE PER TUTTO IL SITO

Misure RE sito-specifiche approvate col DECRETO PRESIDENZIALE N° 58 DEL 08/03/2019

1. Divieto di utilizzo di specie arboree non autoctone e non da seme certificato di origine locale. È sempre vietato utilizzare le conifere;
2. Divieto di utilizzo di veicoli motorizzati sia lungo i sentieri, sia fuori dagli stessi, ad esclusione delle normali pratiche agro-silvo-pastorali

Misure RE proposte ai fini del presente PdG

1. È vietato raccogliere e asportare fossili, minerali, rocce e concrezioni anche in grotta;
2. È vietato realizzare discariche di rifiuti o costruire depositi permanenti di materiali dismessi, anche se in forma controllata. Sono ammessi depositi temporanei per lavori di manutenzione o ripristino, previa autorizzazione rilasciata dall'ente gestore;
3. È vietato raccogliere, asportare o danneggiare la flora e la vegetazione spontanea, fatti salvi la ricerca scientifica e gli interventi di carattere igienico-sanitario, eseguiti direttamente dall'ente gestore o dallo stesso autorizzati;
4. È vietato disturbare, danneggiare, catturare o uccidere animali selvatici, sia vertebrati che invertebrati, raccogliere o distruggere i loro nidi, tane o giacigli, danneggiare o distruggere il loro ambiente, fatti salvi la ricerca scientifica e gli interventi di carattere igienico-sanitario, compresi gli interventi di contenimento delle specie invasive, eseguiti direttamente dall'ente gestore o dallo stesso autorizzati;
5. È vietato introdurre specie animali o vegetali non autoctone e comunque eseguire interventi atti ad alterare l'equilibrio biologico delle specie animali e vegetali;
6. È vietato attuare interventi che modifichino il regime o la composizione delle acque, fatto salvo quanto direttamente eseguito o autorizzato dall'ente gestore;
7. È vietato autorizzare nuovi appostamenti fissi.
8. È vietato svolgere attività ricreative o sportive (a piedi o con l'uso di biciclette) al di fuori della rete sentieristica in quanto il calpestio può arrecare danno agli habitat pratici oltre eventualmente disturbare le specie faunistiche.